



## **Delibera della Giunta Regionale n. 538 del 18/10/2022**

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 4 - Politiche territoriali ed Aree interne

Oggetto dell'Atto:

**STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE (SNAI), DGR 426/2022 - PERIMETRAZIONE DELL' AREA INTERNA DENOMINATA "FORTORE". DETERMINAZIONI.**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

- a) con il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
- b) la Strategia nazionale Aree interne, presentata per la prima volta nel 2014 nel programma Nazionale di riforma e nell'Accordo di Partenariato 2014/2020, anche per il ciclo di programmazione 2021/27, attraverso l'O.P 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini", verrà riconfermata e finanziata con risorse comunitarie gestite dalle Regioni attraverso i singoli Programmi Operativi e risorse nazionali destinate ai servizi di mobilità, istruzione e salute;
- c) il ruolo fondamentale dell'integrazione territoriale assunto nella programmazione 2021-2027 è rimarcato nei regolamenti sui Fondi strutturali 2021-2027 ed in particolare nel Capo II "Sviluppo territoriale" del Titolo III del richiamato Regolamento sulle disposizioni comuni RDC, il cui art. 28 amplia le possibili forme di attivazione degli interventi territorialmente integrati per sostenere l'Obiettivo Strategico orizzontale "un'Europa più vicina ai cittadini";
- d) il suddetto obiettivo di policy riprende e valorizza l'approccio *place - based* delle politiche strutturali e riparte dai bisogni dei territori espressione delle coalizioni locali;
- e) l'Accordo di Partenariato Italia 2021/27, nel confermare il sostegno dell'O.P 5 ai progetti di sviluppo locale attraverso Strategie territoriali locali (ST) individua tra le tipologie di territori e orientamenti per la programmazione 2021- 2027, tra cui le Aree interne, secondo l'approccio promosso dalla Strategia nazionale per le aree interne (SNAI). La numerosità delle aree da sostenere dovrà ricercare un equilibrio tra consolidamento delle aree già interessate nel ciclo 2014- 2020 e la necessità di estendere l'opportunità di definire e attuare strategie in altri territori delle "aree interne";
- f) il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, alla Missione 5 – Componente 3, prevede specifici investimenti per le aree interne, in particolare relativamente al potenziamento di servizi e infrastrutture sociali di comunità e alle strutture sanitarie di prossimità territoriale, mentre nel Fondo Nazionale complementare sono previsti investimenti per il miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade nelle aree interne;
- g) le "Aree Interne" sono rappresentate da quei Comuni significativamente distanti dai centri di offerta dei servizi essenziali, che hanno subito nel corso del tempo un processo di marginalizzazione e declino demografico e le cui importanti potenzialità vanno recuperate e valorizzate con politiche integrate;
- h) l'Accordo di Partenariato citato prevede che le nuove aree progetto siano selezionate a iniziativa delle Regioni sulla base della mappatura nazionale aggiornata al 2020, dando priorità a comuni periferici e ultra-periferici e considerando, contestualmente, indicatori demografici, economici, sociali o ambientali che evidenzino maggiori criticità rispetto alle altre aree regionali, e la propensione dei Comuni a lavorare nella forma associata richiesta;
- i) la Giunta regionale ha approvato la delibera n. 196 del 28 aprile 2022 avente ad oggetto "Indirizzi regionali per le strategie territoriali inerenti all'attuazione della Politica di Coesione 2021/2027 - Adozione documento "Verso una Agenda Territoriale della Regione Campania". Tale documento costituisce la cornice di riferimento delle strategie territoriali per l'utilizzo integrato e coordinato dei fondi europei, nazionali e regionali nell'ambito della programmazione 2021/2027, riaffermando il ruolo delle aree interne quali aree *target* nella elaborazione delle strategie territoriali con l'obiettivo di contrastare fenomeni di spopolamento e declino demografico;
- j) la proposta di Programma Regionale Campania FESR 2021/2027, approvata dalla Giunta regionale con la delibera n. 197 del 28 aprile 2022, individua le Aree SNAI regionali come le aree non urbane per l'attuazione delle strategie dell'obiettivo di policy 5 "Un'Europa più vicino ai cittadini" del programma;

- k) con delibera 602 del 28 dicembre 2021, la Giunta regionale ha dato mandato all'Ufficio Speciale per il Federalismo, in raccordo con la Programmazione Unitaria, di avviare la fase della elaborazione del confronto con il Comitato Tecnico nazionale Aree interne, al fine di poter confermare, a seguito del rapporto istruttorio, la perimetrazione proposta dall'area "ALTO MATESE" e di rinviare a successivi atti la selezione di ulteriori aree interne, secondo criteri coerenti con le previsioni dell'Accordo di Partenariato 2021/27 e con il Documento Strategico Regionale di cui alla richiamata DGR n. 489 del 2020;
- l) deliberazione analoga a quella di cui al punto che precede è stata adottata con riferimento alla perimetrazione dell'area "SELE TANAGRO ALBURNI SETA" (cfr. delibera di Giunta regionale n. 218 del 10 maggio 2022);
- m) per quanto di maggior rilievo ai fini del presente provvedimento, con deliberazione n. 426 del 3 agosto 2022, la Giunta regionale ha dato analogo mandato all'Ufficio Speciale per il Federalismo, in raccordo con la Programmazione Unitaria, di avviare la fase della elaborazione del confronto con il Comitato Nazionale Aree interne al fine di poter confermare, a seguito del rapporto istruttorio, la perimetrazione proposta dall'area "FORTORE", rinviando, anche in questo caso, a successivi atti la selezione di ulteriori aree interne, secondo criteri coerenti con le previsioni dell'Accordo di Partenariato 2021/27 e con il Documento Strategico Regionale di cui alla DGR n. 489 del 2020;
- n) il Comitato Tecnico Aree Interne, nella seduta del 28 settembre 2022, nel completare il processo di selezione delle aree proposte dalle Regioni per la Strategia Nazionale Aree Interne per il ciclo di programmazione 2021-2027, in totale 56 nuove aree, di cui 43 aree selezionate per il finanziamento nazionale di cui alla Delibera Cipess n. 41 del 2 agosto 2022, ha definitivamente approvato le 3 nuove aree interne proposte dalla Regione Campania con le richiamate deliberazioni della Giunta regionale nn. 602/2021, 218/2022 e 426/2022;

#### **RILEVATO che**

- a) con nota prot. n. 2022-14583 /U.D.C.P./ GAB/CG del 07/09/2022 U è stata acquisita una proposta di modifica dell'area SNAI Fortore, come individuata con la suddetta D.G.R. n. 426 del 2022, per includere i Comuni di Savignano Irpino, Villanova del Battista, Montaguto, Montecalvo Irpino, Greci, Zungoli e Casalbore, classificati periferici ed intermedi, che presentano caratteristiche storiche, morfologiche, demografiche ed economico-sociali assimilabili ai 12 Comuni compresi nel perimetro dell'area SNAI del Fortore approvata Comitato Tecnico Aree Interne nella seduta del 28 settembre 2022;
- b) l'Ufficio Speciale per il Federalismo, con nota prot. n. 439217 del 7 settembre 2022, ha trasmesso alla Comunità Montana del Fortore, quale Capofila dell'Area Interna Fortore, la richiesta di ampliamento dell'area SNAI Fortore individuata con D.G.R. n. 426 del 2022 per le valutazioni di competenza;
- c) nelle sedute del Comitato Tecnico Aree Interne del 14 e 29 settembre, la Regione Campania ha verbalizzato l'esistenza di tale istruttoria riservandosi all'occorrenza la predisposizione degli atti conseguenti;
- d) la Comunità Montana del Fortore, con nota dell'11 ottobre 2022, ha trasmesso la delibera del Consiglio Generale n. 31 del 7 ottobre 2022, con la quale lo stesso Consiglio esprime parere favorevole alla richiesta da parte dei suddetti Comuni di Savignano Irpino, Villanova Del Battista, Montaguto, Montecalvo Irpino, Greci, Zungoli e Casalbore di inclusione nell'area interna Fortore, così come individuata e perimetrata con DGR n. 426 del 2022, subordinando la sottoscrizione del protocollo d'intesa agli esiti istruttori della Regione Campania e del Comitato Tecnico Aree Interne;
- e) con la medesima delibera n. 31 del 2022, la Comunità Montana del Fortore ha approvato il testo del Protocollo di Intesa tra la Comunità Montana ed i Comuni richiedenti l'inclusione, che, all'art. 4, delega la Comunità Montana a soggetto capofila del nuovo partenariato in caso di approvazione dell'ampliamento della perimetrazione dell'area;
- f) in base all'istruttoria agli atti d'ufficio la ripermutazione dell'area SNAI del Fortore risultata idonea in base ai seguenti elementi:
  - f.1) l'Area coinvolge 19 Comuni: Apice, Baselice, Buonalbergo, Castelfranco in Miscano, Castelvetero in Valfortore, Foiano di Val Fortore, Ginestra degli Schiavoni, Molinara, Montefalcone di Valfortore, San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio la Molara, San Marco dei Cavoti, Savignano Irpino, Villanova Del Battista, Montaguto, Montecalvo Irpino, Greci, Zungoli e Casalbore;
  - f.2) si tratta di un'area composta da 11 Comuni classificati periferici, 6 intermedi e 2 di cintura;
  - f.3) la popolazione dei comuni cintura è significativamente inferiore al numero complessivo degli abitanti residenti, 8.484 abitanti sul totale di 35.570;
  - f.4) la popolazione complessiva presenta una decrescita di - 9,5% rispetto al censimento 2011 con una densità abitativa media pari a 50 ab/km2 caratterizzata da comuni rientranti nella categoria dei

cosiddetti “piccoli comuni” ad eccezione del Comune di Apice con una popolazione superiore ai 5000 abitanti;

f.5) il tempo di percorrenza medio per raggiungere il capoluogo di provincia di riferimento è di circa un’ora;

f.6) i 19 comuni hanno tutti conferito delega di capofila alla Comunità Montana del Fortore;

## **RITENUTO**

- a) di dover accogliere, ai fini della sottoposizione al Comitato tecnico Aree Interne coordinato dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, la richiesta di ripermetrazione dell’area interna SNAI denominata “Fortore” di cui alla D.G.R n. 426 del 2022, includendo i Comuni di Savignano Irpino, Villanova Del Battista, Montaguto, Montecalvo Irpino, Greci, Zungoli e Casalbore;
- b) di dover demandare all’Ufficio Speciale per il Federalismo, in raccordo con la Programmazione Unitaria e la Direzione Generale Governo del Territorio, gli adempimenti conseguenziali con il richiamato Comitato tecnico Aree Interne finalizzati alla conferma, a seguito del rapporto istruttorio, della suddetta nuova perimetrazione o comunque connessi alla presente deliberazione;

**VISTI** gli atti richiamati in premessa;

**PRESO ATTO** del parere del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot 16823 /U.D.C.P./ GAB/CG del 18/10/2022

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

## **DELIBERA**

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di accogliere, ai fini della sottoposizione al Comitato tecnico Aree Interne coordinato dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, la richiesta di ripermetrazione dell’area interna SNAI denominata “Fortore” di cui alla D.G.R n. 426 del 2022, includendo i Comuni di Savignano Irpino, Villanova Del Battista, Montaguto, Montecalvo Irpino, Greci, Zungoli e Casalbore;
2. di demandare all’Ufficio Speciale per il Federalismo, in raccordo con la Programmazione Unitaria e la Direzione Generale Governo del Territorio, gli adempimenti conseguenziali con il richiamato Comitato tecnico Aree Interne finalizzati alla conferma, a seguito del rapporto istruttorio, della suddetta nuova perimetrazione o comunque connessi alla presente deliberazione;
3. di trasmettere il presente atto al Responsabile della Programmazione Unitaria, all’Ufficio Speciale per il Federalismo, alla Direzione Generale Governo del Territorio all’AdG FESR, all’AdG FSE, all’AdG del PSR, al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici ed agli Uffici competenti per la pubblicazione sul BURC e nella sezione trasparenza del portale istituzionale.